



Segreteria Nazionale
Ufficio
Stampa

Via Farini, 62 - 00186 Roma - fax +39 06 62276535 - coisp@coisp.it / www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Alla cortese attenzione degli organi di stampa e delle testate giornalistiche

COMUNICATO STAMPA DEL 19 NOVEMBRE 2013

Oggetto: Bolzano, una realtà da salvaguardare ed incrementare nelle potenzialità della Sicurezza. Oggi inaugurata “Casa Coisp”, una giornata di festa ma anche di riflessione per la Polizia.

“Debbo esprimere la mia soddisfazione per la riuscita dell’assemblea generale del personale presso la Questura ed in particolare per l’inaugurazione di ‘Casa Coisp’, sede locale del Coisp bolzanino, struttura sindacale che, sono certo, si rafforzerà come punto di riferimento per chi vuole parlare di Sicurezza e per la difesa dei Diritti dei Poliziotti del capoluogo altoatesino”. Queste le parole del **Segretario Generale del Coisp Franco Maccari**, durante l’incontro con i Quadri sindacali del Coisp di Bolzano, termine di una giornata di festa e di protesta, iniziata con la manifestazione dinanzi al Commissariato del Governo nella prima mattinata, svoltasi in contemporanea in tutta Italia per protestare contro l’ennesima “pugnalata alle spalle” ai danni delle Forze dell’Ordine e dei Vigili del Fuoco.

La “legge di stabilità” dovrebbe essere ribattezzata “legge per l’instabilità”, perché questo sarà l’effetto: togliere ancora risorse economiche al Settore Sicurezza e continuare a disattendere gli impegni più volte sbandierati, anche da questo Governo, - spiega Maccari -, mentre si continua a spendere decine di milioni di euro per le “operazioni strade sicure”, soldi sprecati che pesano sui nostri già magrissimi bilanci. Anche qui a Bolzano la situazione, anche guardando semplicemente alle autovetture in dotazione alla Polizia, sta oltrepassando il punto di non ritorno. Anche qui si continuano a chiedere sacrifici al personale ed a ricambiarlo con promesse poi puntualmente disattese. La Sicurezza dei cittadini costa, ma ora sta pesando sempre più sulle tasche vuote dei poliziotti, il cui stipendio è completamente fermo da sei anni. Non possiamo più permetterci il lusso di essere noi a spendere per comprare anche la sola carta per le fotocopie -, prosegue Maccari.

“La posizione del Coisp su questo è chiarissima e certamente scevra da qualsiasi condizionamento politico, non siamo mai stati a guardare e saremo sempre pronti a denunciare sprechi ed inutilità varie. Il nostro unico interesse è di essere messi nella condizione di fare il nostro lavoro: chiediamo troppo?”

La realtà di Bolzano, con il massiccio depauperamento delle professionalità acquisite a causa dei pensionamenti dei prossimi anni, è destinata a mostrare tutte queste criticità, - spiega Maccari -. A ciò si aggiunge il tardivo accesso del personale bilingue agli arruolamenti con le riserve di posti destinati a chi è in possesso del patentino. Si è partiti tardi, ora ci stiamo battendo perché ci sia un incremento nei prossimi arruolamenti di chi è destinato a lavorare in questa provincia. Il Coisp di Bolzano, anche su questo è stato e sarà un punto di riferimento per sollecitare questo percorso -.

Infine ringrazio i Quadri sindacali del Coisp di Bolzano con il brillante Segretario Generale Provinciale Fulvio Coslovi ed il Segretario Generale Regionale del Trentino Alto Adige Giovanni Castelli, per avere contribuito alla creazione di questo bellissimo gruppo di lavoro ed alla sede sindacale della segreteria Provinciale Coisp appena inaugurata, conclude Maccari.

Con gentile richiesta di pubblicazione e diffusione